

fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### Preghiera dei fedeli

Cel. Il Signore non ci rifiuta mai. Anche quando abbiamo l'impressione di averla fatta troppo grossa c'è sempre un buon motivo per rivolgerci a lui senza paura: egli ci ama. Preghiamo insieme e diciamo:

**Signore, fermati oggi nella nostra casa.**

Perché riusciamo ad aver cura del mondo che ci hai affidato così come tu hai cura di noi. Preghiamo.

Perché capiamo che la vera forza non risiede nel rifiuto dall'altro, ma nel rifiuto della sua condanna. Preghiamo.

Perché sappiamo che qui ed ora è il momento in cui siamo chiamati a dirti di sì o di no. Preghiamo.

Perché il tuo amore sia sempre una fonte d'ispirazione per realizzare opere nuove nel tuo nome. Preghiamo.

Cel. O Padre, le tentazioni opposte di sentirci definitivamente perduti o definitivamente giustificati ci impediscono di ricercare il tuo volto. Aiutaci a coltivare un rapporto sempre nuovo con te. Te lo

chiediamo per Cristo nostro Signore.

### LITURGIA EUCARISTICA

#### Preghiera sulle offerte

Questo sacrificio che la Chiesa ti offre, Signore, salga a te come offerta pura e santa, e ottenga a noi la pienezza della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

### RITI DI COMUNIONE

#### PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Ougrée)

*Signore, davanti alla tua bontà e onnipotenza siamo un nulla, eppure tu ti prodighi per noi, per la nostra vita, per il successo della nostra esistenza. Le tue attenzioni mirano a farci superare malvagità e cattiveria. Anche per questo vieni a visitarci nella Comunione, perché possiamo prendere coscienza di come siamo tuoi amici e da là progredire verso una migliore amicizia.*

#### Preghiera dopo la comunione

Continua in noi, o Dio, la tua opera di salvezza, perché i sacramenti che ci nutrono in questa vita ci preparino a ricevere i beni promessi. Per Cristo nostro Signore.

#### Canti proposti:

inizio: n. 34 Noi canteremo gloria a te

offertorio: n. 29 Le mani alzate

Comunione: n. 30 Lodate Dio

#### Avvisi:

Abbiamo accompagnato alla Casa del Padre Iseni Angelina e Piazza Antonio (28.10) Lo Re Luigi (29.10)

## 3 Novembre 2013 XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

### RITI DI INTRODUZIONE

#### INTRODUZIONE (Flot)

*La giustizia del Dio d'Israele non è per la condanna, ma per la conversione e la vita. E' in questo modo che Dio manifesta la sua onnipotenza: nel conservare la vita, nello stimolare alla conversione, nel godere del riconoscimento dell'essere Padre.*

#### ATTO PENITENZIALE (Flemalle)

Cel. Signore, tu hai compassione di tutti, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, che ami tutte le così esistenti e ci dai la tua salvezza, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, che ci ammonisci affinché rinneghiamo la nostra malvagità, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

### Colletta

O Dio, che nel tuo Figlio sei venuto a cercare e a salvare chi era perduto, rendici degni della tua chiamata: porta a compimento ogni nostra volontà di bene, perché sappiamo accoglierti con gioia nella nostra casa per condividere i beni della terra e del cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### LITURGIA DELLA PAROLA

#### PRIMA LETTURA (Sap 11,22-12,2)

Dal libro della Sapienza

Signore, tutto il mondo davanti a te è come polvere sulla bilancia, come una stilla di rugiada mattutina caduta sulla terra.

Hai compassione di tutti, perché tutto puoi, chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento. Tu infatti ami tutte le cose che esistono e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato; se avessi odiato qualcosa, non l'avresti neppure formata. Come potrebbe sussistere una cosa, se tu non l'avessi voluta? Potrebbe conservarsi ciò che da te non fu chiamato all'esistenza? Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita. Poiché il tuo spirito incorruttibile è in tutte le cose. Per questo tu correggi a poco a poco quelli che sbagliano e li ammonisci ricordando loro in che cosa hanno peccato, perché, messa da parte ogni malizia, credano in te, Signore. Parola di Dio

#### SALMO RESPONSORIALE (Sal 144)

**Rit: Benedirà il tuo nome per sempre, Signore.**

O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre. Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza.

Fedele è il Signore in tutte le sue parole e buono in tutte le sue opere. Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto.

## SECONDA LETTURA (2Ts 1,11-2,2)

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, preghiamo continuamente per voi, perché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata e, con la sua potenza, porti a compimento ogni proposito di bene e l'opera della vostra fede, perché sia glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi, e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Gesù Cristo.

Riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo e al nostro radunarci con lui, vi preghiamo, fratelli, di non lasciarvi troppo presto confondere la mente e allarmare né da ispirazioni né da discorsi, né da qualche lettera fatta passare come nostra, quasi che il giorno del Signore sia già presente. Parola di Dio

## Canto al Vangelo (Gv 3,16)

Alleluia, alleluia.

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito; chiunque crede in lui ha la vita eterna.

Alleluia.

## VANGELO (Lc 19,1-10)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».

Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto». Parola del Signore

## PER MEDITARE IN SETTIMANA

Anche la lettura di oggi è dedicata a svelarci il volto di Dio, il suo modo di procedere all'interno della storia. Se domenica scorsa la qualità di imitare era la giusti-

zia, oggi è la misericordia, ma come aspetto e modo di realizzare la sua giustizia.

All'interno del libro della sapienza il nostro brano è uno stralcio della descrizione di come Dio agisce nella storia. La forma usata è quella della preghiera.

Il nostro autore sa di rivolgersi a un Dio onnipotente e lo fa presentando la creazione con due immagini poetiche che dicono nello stesso tempo la bellezza e l'insignificanza: la stilla di rugiada e il granello di polvere. Sulla bilancia, la loro importanza e peso è nullo nei confronti dell'onnipotenza.

Ma quest'immagine che sembra portare alla lontananza di Dio è il primo passaggio per esprimerne la vicinanza e la dolcezza: hai compassione di tutti, chiudi gli occhi sui peccati, aspetti il pentimento.

Di fronte agli dei irascibili del mondo greco-romano che sono gelosi della loro "onnipotenza, il Dio degli ebrei fa della sua posizione – ancora una volta – il punto di partenza per render viva la sua creazione: ama quanto ha creato, è il loro motivo di vita, verso di esse sei indulgente.

Attraverso questo modo di fare di Dio il nostro autore mostra di recepire la concezione del tempo (lo stoicismo) secondo la quale Dio penetra ogni cosa ed è l'anima del creato, ma si distanzia dal modo di vederlo; il creato non è Dio perché Dio vi è presente, Dio e mondo restano separati e rispettosi l'uno dell'altro, anche se il mondo resta il luogo dell'intervento di Dio.

Dio appare così come l'amante della vita che ha creato perché la conserva e la sviluppa rispettandone le leggi che le sono proprie ed i tempi che essa ha.

E' il primo aspetto della sua misericordia, per il momento attribuito alla creazione in generale, prima di riferirlo all'uomo.

Anche il modo di essere giusto e misericordioso è ben espresso nello "spirito in-

corruttibile" presente in ogni cosa e fonte di vita per la stessa.

Tutta questa descrizione progressiva dell'azione di Dio trova la sua realizzazione più bella e completa nell'uomo. Anche lui, in quanto creatura, è oggetto dell'amore di Dio e, come essere finito, caratterizzato dallo sbaglio. Ma anche per lui non c'è giudizio immediato e repressivo come invece ci ricorda la mitologia, per lui c'è la correzione progressiva affinché, poco a poco, per comprensione e propria adesione arrivi a deporre ogni malizia e ad approdare alla fede e alla sapienza divina come fonte di esistenza.

Per il nostro autore il "castigo" storico di Dio non è per la nostra condanna più o meno definitiva, ma ha l'aspetto della correzione sostenuta da quel suo spirito che è in noi. Potremmo dire: non hai scelto la buona strada, ti ho messo il bastone tra le ruote per fermarti; adesso fa ricorso allo Spirito che è in te per ripartire verso la buona direzione.

Quante volte invece noi invochiamo il giudizio di Dio in un gesto di onnipotenza che schiaccia e opprime l'uomo peccatore! Abbiamo qui una bella lezione dove chi è più forte .... manifesti il suo buon senso e si metta a servizio del più debole o incapace.

## PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e